



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
DPG022002 UFFICIO TERZO SETTORE**

DGR n. 496 del 07/08/2023

OGGETTO: ATTUAZIONE ARTT. 72 E 73 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE – SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE. ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE ABRUZZO. D.M. N. 141/2022 ACCORDO DI PROGRAMMA ANNO 2022-2024 – APPROVAZIONE INDIRIZZI APPLICATIVI PER EMANAZIONE AVVISO PUBBLICO.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 07/08/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
DPG022002 UFFICIO TERZO SETTORE

OGGETTO: ATTUAZIONE ARTT. 72 E 73 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE – SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE. ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE ABRUZZO. D.M. N. 141/2022 ACCORDO DI PROGRAMMA ANNO 2022-2024 – APPROVAZIONE INDIRIZZI APPLICATIVI PER EMANAZIONE AVVISO PUBBLICO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L. 6 giugno 2016, n. 106, recante “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, ed in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera b), il quale prevede la redazione di un apposito codice del Terzo settore, mediante il quale provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, nonché il successivo articolo 9, comma 1, lettera g), il quale prevede l’istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore” emanato in attuazione della delega di cui al capoverso precedente;

VISTO altresì l’articolo 73 del codice medesimo, che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificatamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l’altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rivenienti dall’articolo 12 - comma 2 - della L. 266/1991, dall’art. 1 della L. 438/1998, dall’art. 13 della L. 383/2000;

CONSIDERATO che gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi

generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;

VISTO l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, D.M. n. 141 del 02.08.2022 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18.08.2022 al n. 2171) che in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, individua gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e linee di attività finanziabili;

PRESO ATTO

che con il medesimo atto vengono destinate le risorse finanziarie disponibili per il triennio 2022 - 2024, da un lato alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale, dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale (per un ammontare complessivo di € 2.255.768,00, ripartito per le seguenti annualità: € 812.076,00 per l'anno 2022, € 691.770,00 per l'anno 2023 ed € 751.922,00 per l'anno 2024);

che con Decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 478 del 29.12.2022, sono state attribuite, ai sensi del § 3 del D.M. n. 141/2022, le sopravvenienze finanziarie derivanti dall'approvazione dei beneficiari dell'Avviso n. 3/2022, pari ad € 3.693.579,00 (di cui € 111.091,00 quota parte per la Regione Abruzzo per l'anno 2022);

che la Giunta regionale, con Delibera n. 569 del 18.10.2022, ha approvato lo schema dell'accordo di programma predisposto e trasmesso dal Ministero del lavoro avente ad oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere, mediante l'utilizzo del fondo, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo Settore;

che in data 26.10.2022 tale accordo è stato sottoscritto digitalmente da entrambi le parti; come segue:

Riparto regionale per la realizzazione di progetti/iniziativa a rilevanza locale così destinate:

a) Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (art. 72, commi 1 e 2, del d.lgs. n.117/2017 *progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore*): € 2.255.768,00, ripartito per le seguenti annualità: € 812.076,00 per l'anno 2022, € 691.770,00 per l'anno 2023 ed € 751.922,00 per l'anno 2024;

b) Decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 478 del 29.12.2022, concernente l'attribuzione, ai sensi del § 3 del D.M. n. 141/2022, delle sopravvenienze finanziarie derivanti dall'approvazione dei beneficiari dell'Avviso n. 3/2022, pari ad € 3.693.579,00 (di cui € 111.091,00 quota parte per la Regione Abruzzo per l'anno 2022);

c) Ulteriori risorse derivanti da eventuali economie relative a precedenti avvisi, ed a seguito degli intervenuti atti di autorizzazione da parte ministeriale e delle conseguenti iscrizioni e variazioni di bilancio da definire con atti successivi da parte del Servizio preposto;

che per le risorse indicate nelle lettere a), b) e c) in base alle disposizioni che regolano l'accesso alle risorse del Fondo e alle altre risorse di cui all'articolo 73 del Codice, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi dai seguenti soggetti:

- Le ODV, le APS e le fondazioni iscritte al RUNTS;
- Le ODV e le APS tuttora coinvolte nel processo di migrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore; le fondazioni iscritte all'anagrafe delle ONLUS;
- Sulla base dell'ambito di applicazione soggettivo sopra chiarito, potranno parimenti accedere alle risorse in parola le APS, le ODV e le Fondazioni del Terzo Settore che hanno adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, attraverso le quali gli ETS operano declinando territorialmente le proprie attività. Ai fini che rilevano in questa sede, non è dirimente il dato formale del modello organizzativo adottato, dovendosi piuttosto considerare il dato sostanziale dell'effettiva operatività di tali organizzazioni attraverso le loro strutture decentrate (pur non essendo queste ultime dotate di autonoma soggettività giuridica, poiché tali strutture vengono identificate dal codice fiscale dell'ente nazionale) sui vari territori regionali. In tale ottica, per "effettiva operatività" deve intendersi la presenza di una sede operativa stabile, organizzata, individuabile che svolga sul territorio regionale attività comprovabili.

Tra i soggetti beneficiari di dette risorse vanno annoverate le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale o di organizzazione di volontariato iscritte nella sezione del RUNTS di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, nonché gli enti inclusi nell'elenco pubblicato da questo Ministero, ai sensi dell'articolo 31, comma 12, e dell'articolo 32, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 che possono operare in via transitoria in qualità di reti associative; resta fermo che tali risorse non potranno essere destinate a soggetti associati alla rete diversi dalle tipologie soggettive aventi titolo all'accesso alle risorse di che trattasi (APS, ODV e Fondazioni del Terzo settore).

Non potranno essere beneficiari delle risorse statali i Centri di servizio per il volontariato-CVS, stante l'espresso divieto contenuto nell'articolo 62, comma 12, del codice del Terzo settore.

che le modalità attraverso le quali sarà realizzato il sostegno degli enti a rilevanza locale saranno individuate a cura delle Regioni e Province autonome nel rispetto degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività di cui all'atto di indirizzo, restando ferma la necessità che l'individuazione dei soggetti beneficiari avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione;

PRESO ATTO

che dalla data di comunicazione, come disposto:

- all'art. 4 dell'accordo di programma, decorrono i 48 mesi di durata del medesimo;
- all'art. 7 dell'accordo di programma, la Regione si impegna a trasmettere al Ministero, con cadenza annuale, i report di monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'accordo. La Regione si impegna a presentare la relazione finale inerente alla descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati in esecuzione del presente accordo, alla loro efficacia, al loro impatto sociale e agli obiettivi conseguiti entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia del presente accordo. La relazione finale di cui al comma precedente dovrà essere accompagnata alla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente accordo;

che la trasmissione del piano operativo costituisce il presupposto necessario ai fini dell'erogazione del finanziamento ministeriale, in tre *tranches* per un totale pari ad € 2.255.768,00 come indicato all'articolo 6 dell'accordo;

VISTA la nota del competente Servizio Programmazione Sociale, *Prot. n. RA/0166204 /23/DPG022 del 14.04.2023* con la quale si chiedeva al Componente della Giunta preposto alle Politiche Sociali, in merito al procedimento di individuazione dei soggetti attuatori, di fornire apposite indicazioni al fine di predisporre il provvedimento circa gli indirizzi applicativi;

VISTA la nota Prot. N. 29/PE del 28/04/2023 acquisita al Prot. N. RA/185954 del 28.04.2023, con la quale l'Assessore preposto alle Politiche Sociali ha fornito indicazioni ritenendo opportuno di procedere all'individuazione dei soggetti attuatori come di seguito:

predisposizione di un nuovo avviso pubblico che tenga conto:

tra gli obiettivi generali e tutte le aree prioritarie di intervento previste negli atti di indirizzo di cui al punto 8 OBIETTIVI GENERALI E AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO del DM 141/2022 Ministro del lavoro specificamente di quelli riferiti agli obiettivi:

- Porre fine ad ogni forma di povertà;
- Ridurre le ineguaglianze;
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

ed alle relative aree prioritarie di intervento riferite agli obiettivi sopra indicati così come descritte e riportate nel D.M. n. 141/2022;

- oltre che, al fine di favorire tutti i diversi livelli di sviluppo ed assicurare il soddisfacimento della generalità dei bisogni senza esclusione alcuna e garantire la più ampia partecipazione, nonché rafforzare il ruolo del terzo settore, dovranno essere valorizzati gli specifici seguenti punti:

a. le risorse dell'associazionismo e del volontariato grazie allo sviluppo di pratiche di co-progettazione per la costruzione di rapporti di partenariato integrativo;

b. la capacità degli enti di sostenere concretamente le attività progettuali con riferimento a maggiori percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori;

RITENUTO che la Giunta Regionale debba procedere, in attuazione dell'Accordo di Programma 2022 - 2024 e del D.M. n. 141/2022:

all'emanazione di un apposito avviso pubblico per la somma pari ad € 1.614.937,00, incaricando il Servizio Programmazione Sociale della predisposizione tenendo conto dei seguenti indirizzi applicativi:

a. **Beneficiari:** le iniziative e i progetti devono essere presentati, coerentemente con il D.M. n. 141/2022 e le linee guida ministeriali di cui alla nota 19184 del 12/12/2022, **in forma singola o in partenariato tra loro**, dai seguenti soggetti:

- Le ODV, le APS e le fondazioni iscritte al RUNTS;
- Le ODV e le APS tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore; le fondazioni iscritte all'anagrafe delle ONLUS;
- Sulla base dell'ambito di applicazione soggettivo sopra chiarito, potranno parimenti accedere alle risorse in parola le APS, le ODV e le Fondazioni del Terzo Settore che hanno adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, attraverso le quali gli ETS operano declinando territorialmente le proprie attività. Ai fini che rilevano in questa sede, non è dirimente il dato formale del modello organizzativo adottato, dovendosi piuttosto considerare il dato sostanziale dell'effettiva operatività di tali organizzazioni attraverso le loro strutture decentrate (pur non essendo queste ultime dotate di autonoma soggettività giuridica, poiché tali strutture vengono identificate dal codice fiscale dell'ente nazionale) sui vari territori regionali. In tale ottica, per "effettiva operatività" deve intendersi la presenza di una sede operativa stabile, organizzata, individuabile che svolga sul territorio regionale attività comprovabili.

Tra i soggetti beneficiari di dette risorse vanno annoverate le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale o di organizzazione di volontariato iscritte nella sezione del RUNTS di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, nonché gli enti inclusi nell'elenco pubblicato da questo Ministero, ai sensi dell'articolo 31, comma 12, e dell'articolo 32, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 che possono operare in via transitoria in qualità di reti associative; resta fermo che tali risorse non potranno essere destinate a soggetti associati alla rete diversi dalle tipologie soggettive aventi titolo all'accesso alle risorse di che trattasi (APS, ODV e Fondazioni del Terzo settore).

Non potranno essere beneficiari delle risorse statali i Centri di servizio per il volontariato-CVS, stante l'espresso divieto contenuto nell'articolo 62, comma 12, del codice del Terzo settore.

Il requisito dell'iscrizione o della richiesta di iscrizione, dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso. Ogni soggetto, in qualità di proponente o capofila o partner, potrà presentare o partecipare ad una sola proposta progettuale;

b. **Progetti finanziabili:** coerentemente a quanto previsto nei DM n. 141/2022, le iniziative e i progetti dovranno riguardare gli obiettivi generali e tutte le aree prioritarie di intervento previste negli atti di indirizzo di cui al punto 8 OBIETTIVI GENERALI E AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO del DM 141/2022 e specificamente di quelli riferiti agli obiettivi:

- Porre fine ad ogni forma di povertà;
- Ridurre le ineguaglianze;
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

ed alle relative aree prioritarie di intervento riferite agli obiettivi sopra indicati così come descritte e riportate nel D.M. n. 141/2022;

c. **Quote di finanziamento:**

l'utilizzo delle risorse è quantificato in **€ 1.614.937,00** di cui:

a) Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (art. 72, commi 1 e 2, del d.lgs. n.117/2017 progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore): € 2.255.768,00, ripartito per le seguenti annualità: € 812.076,00 per l'anno 2022, € 691.770,00 per l'anno 2023 ed € 751.922,00 per l'anno 2024;

b) Decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 478 del 29.12.2022, concernente l'attribuzione, ai sensi del § 3 del D.M. n. 141/2022, delle sopravvenienze finanziarie derivanti dall'approvazione dei beneficiari dell'Avviso n. 3/2022, pari ad € 3.693.579,00 (di cui € 111.091,00 quota parte per la Regione Abruzzo per l'anno 2022);

c) Ulteriori risorse derivanti da eventuali economie relative a precedenti avvisi, ed a seguito degli intervenuti atti di autorizzazione da parte ministeriale e delle conseguenti iscrizioni e variazioni di bilancio da definire con atti successivi da parte del Servizio preposto;

- il finanziamento complessivo di ciascuna iniziativa o progetto **non potrà essere inferiore a € 10.000,00** (euro diecimila/00) **né superare l'importo di € 30.000,00** (euro trentamila/00), così da promuovere lo sviluppo di sinergie partecipative tra gli enti proponenti.
- la quota di finanziamento non potrà superare il 90% del costo totale del progetto approvato sia che esso sia presentato e realizzato da associazioni di promozione sociale sia da organizzazioni di volontariato, anche in partenariato tra loro;

d. **Forme di premialità:** dovranno essere previste nell'avviso pubblico forme di premialità, attraverso l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, per i progetti:

- presentati in forma di partenariato da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore;
- che prevedano percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori superiori al 10%;

- che prevedano lo svolgimento di attività relative al perseguimento dei seguenti obiettivi generali e aree prioritarie di intervento di cui al DM 141/2022:
- Porre fine ad ogni forma di povertà;
- Ridurre le ineguaglianze;
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

e. Tipologia di spese non ammissibili:

- in coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello stato e di conseguenza del bilancio della regione, il finanziamento non potrà riguardare spese in conto capitale;

f. Valutazione dei progetti

- il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale provvede alla costituzione di una Commissione preposta alla la verifica di ricevibilità e di ammissibilità ed alla valutazione delle istanze/proposte progettuali;

PRESO ATTO

che con nota *prot.RA/0259533/23 del 16.06.2023* è stata richiesta una reiscrizione di economia vincolata per "Attuazione artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore - Accordo di programma 2022-2024 D.M.141/2022 del 26/10/2022" di **€ 812.076,00 per l'annualità 2023**:

- nel **cap. di Entrata 22665.1** Trasferimenti statali del codice del terzo settore per il sostegno alle attività di interesse generale da parte delle ODV e APS **€ 812.076,00** - PdC 2.01.01.01.000;
- nel **cap. di Spesa 71665.1** Finanziamenti del codice del terzo settore per il sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e APS - **€ 812.076,00** – PdC 1.04.04.01.001;

che con **delibera di G.R. n.414 del 18.07.2023** recante "Variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-205 per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione. Il Provvedimento" è stato disposto di approvare le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario gestionale 2023-205, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui alla delibera di G.R. n.413 del 18.07.2023.

PRESO ATTO

che con note *prot.RA/0259649/23 del 16.06.2023* e *prot.RA/0275260/23 del 26.06.2023* sono state presentate, in ossequio ai principi del D.lgs. 118/2011, le richieste di **variazioni al bilancio esercizio 2023** al fine dell'iscrizione delle entrate derivanti dall'assegnazione vincolata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e iscrizione delle relative spese, per un importo rispettivamente pari ad **€ 691.770,00** e ad **€ 111.091,00** (risorse aggiuntive rif. D.M. 141/2022 Nota MLps RU 0002927 del 03/03/2023. D.D. n. 478 del 29.12.2022) che hanno movimentato cumulativamente i seguenti capitoli:

- nel **cap. di Entrata 22665/1** “Trasferimenti statali art. 73 Codice terzo settore per il sostegno ad attività di interesse generale da parte di Odv e APS” € **802.861,00** - PdC 2.01.01.01.000;
- nel **cap. di Spesa 71665/1** “Finanziamenti art. 73 Codice Terzo Settore per il sostegno ad attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato e APS” € **802.861,00** – PdC 1.04.04.01.001;

che con delibera di G.R. n.421 del 18.07.2023 recante "Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Variazione n.14-2023 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate", è stato disposto di approvare le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario gestionale 2023-2025, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui alla delibera di G.R. n.420 del 18.07.2023.

DATO ATTO

che il Dirigente del “Servizio Programmazione Sociale”, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell’istruttoria effettuata;

che il Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale sulla base dell’istruttoria e del parere favorevole di cui al precedente punto, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazione ed integrazioni;

D E L I B E R A

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente, di:

1.Procedere all’emanazione di un apposito avviso pubblico in attuazione dell’Accordo di Programma 2022-2024, del D.M. n. 141/2022 e dell’indirizzo dell’Assessore alle Politiche Sociali di cui alla nota Prot. N. 29/PE del 28/04/2023 acquisita al Prot. N. RA/185954 del 28.04.2023:

- per la somma pari ad € 1.614.937,00 di cui

a) Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (art. 72, commi 1 e 2, del d.lgs. n.117/2017 progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore): € 2.255.768,00, ripartito per le seguenti annualità: € 812.076,00 per l’anno 2022, € 691.770,00 per l’anno 2023 ed € 751.922,00 per l’anno 2024;

b) Decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 478 del 29.12.2022, concernente l’attribuzione, ai sensi del § 3 del D.M. n. 141/2022, delle sopravvenienze finanziarie derivanti dall’approvazione dei beneficiari dell’Avviso n. 3/2022, pari ad €

3.693.579,00 (di cui € 111.091,00 quota parte per la Regione Abruzzo per l'anno 2022);

c) Ulteriori risorse derivanti da eventuali economie relative a precedenti avvisi, ed a seguito degli intervenuti atti di autorizzazione da parte ministeriale e delle conseguenti iscrizioni e variazioni di bilancio da definire con atti successivi da parte del Servizio preposto;

2.Incaricare il Servizio Programmazione Sociale della predisposizione di specifico avviso che tenga conto dei seguenti indirizzi applicativi:

a. **Beneficiari:** le iniziative e i progetti devono essere presentati, coerentemente con il D.M. n. 141/2022 e le linee guida ministeriali di cui alla nota 19184 del 12/12/2022, **in forma singola o in partenariato tra loro**, dai seguenti soggetti:

- Le ODV, le APS e le fondazioni iscritte al RUNTS;
- Le ODV e le APS tuttora coinvolte nel processo di migrazione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore; le fondazioni iscritte all'anagrafe delle ONLUS;
- Sulla base dell'ambito di applicazione soggettivo sopra chiarito, potranno parimenti accedere alle risorse in parola le APS, le ODV e le Fondazioni del Terzo Settore che hanno adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, attraverso le quali gli ETS operano declinando territorialmente le proprie attività. Ai fini che rilevano in questa sede, non è dirimente il dato formale del modello organizzativo adottato, dovendosi piuttosto considerare il dato sostanziale dell'effettiva operatività di tali organizzazioni attraverso le loro strutture decentrate (pur non essendo queste ultime dotate di autonoma soggettività giuridica, poiché tali strutture vengono identificate dal codice fiscale dell'ente nazionale) sui vari territori regionali. In tale ottica, per "effettiva operatività" deve intendersi la presenza di una sede operativa stabile, organizzata, individuabile che svolga sul territorio regionale attività comprovabili.

Tra i soggetti beneficiari di dette risorse vanno annoverate le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale o di organizzazione di volontariato iscritte nella sezione del RUNTS di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, nonché gli enti inclusi nell'elenco pubblicato da questo Ministero, ai sensi dell'articolo 31, comma 12, e dell'articolo 32, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 che possono operare in via transitoria in qualità di reti associative; resta fermo che tali risorse non potranno essere destinate a soggetti associati alla rete diversi dalle tipologie soggettive aventi titolo all'accesso alle risorse di che trattasi (APS, ODV e Fondazioni del Terzo settore).

Non potranno essere beneficiari delle risorse statali i Centri di servizio per il volontariato-CVS, stante l'espresso divieto contenuto nell'articolo 62, comma 12, del codice del Terzo settore.

Il requisito dell'iscrizione o della richiesta di iscrizione, dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso. Ogni soggetto, in qualità di proponente o capofila o partner, potrà presentare o partecipare ad una sola proposta progettuale;

b. **Progetti finanziabili:** coerentemente a quanto previsto nei DM n. 141/2022, le iniziative e i progetti dovranno riguardare gli obiettivi generali e tutte le aree prioritarie di intervento previste negli atti di indirizzo di cui al punto 8 OBIETTIVI GENERALI E AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO del DM 141/2022 e specificamente di quelli riferiti agli obiettivi:

- Porre fine ad ogni forma di povertà;
- Ridurre le ineguaglianze;
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

ed alle relative aree prioritarie di intervento riferite agli obiettivi sopra indicati così come descritte e riportate nel D.M. n. 9 del 29/01/2021;

c. **Quote di finanziamento:**

l'utilizzo delle risorse è quantificato in € 1.614.937,00 di cui

a) Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (art. 72, commi 1 e 2, del d.lgs. n.117/2017 progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore): € 2.255.768,00, ripartito per le seguenti annualità: € 812.076,00 per l'anno 2022, € 691.770,00 per l'anno 2023 ed € 751.922,00 per l'anno 2024;

b) Decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 478 del 29.12.2022, concernente l'attribuzione, ai sensi del § 3 del D.M. n. 141/2022, delle sopravvenienze finanziarie derivanti dall'approvazione dei beneficiari dell'Avviso n. 3/2022, pari ad € 3.693.579,00 (di cui € 111.091,00 quota parte per la Regione Abruzzo per l'anno 2022);

c) Ulteriori risorse derivanti da eventuali economie relative a precedenti avvisi, ed a seguito degli intervenuti atti di autorizzazione da parte ministeriale e delle conseguenti iscrizioni e variazioni di bilancio da definire con atti successivi da parte del Servizio preposto;

- il finanziamento complessivo di ciascuna iniziativa o progetto **non potrà essere inferiore a € 10.000,00** (euro diecimila/00) **né superare l'importo di € 30.000,00** (euro trentamila/00), così da promuovere lo sviluppo di sinergie partecipative tra gli enti proponenti.
- la quota di finanziamento non potrà superare il 90% del costo totale del progetto approvato sia che esso sia presentato e realizzato da associazioni di promozione sociale sia da organizzazioni di volontariato, anche in partenariato tra loro;

d. **Forme di premialità:** dovranno essere previste nell'avviso pubblico forme di premialità, attraverso l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, per i progetti:

- presentati in forma di partenariato da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore;
- che prevedano percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori superiori al 10%;

- che prevedano lo svolgimento di attività relative al perseguimento dei seguenti obiettivi generali e aree prioritarie di intervento di cui al DM 141/2022:
- Porre fine ad ogni forma di povertà;
- Ridurre le ineguaglianze;
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

e. Tipologia di spese non ammissibili:

- in coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello stato e di conseguenza del bilancio della regione, il finanziamento non potrà riguardare spese in conto capitale;

f. Valutazione dei progetti

- il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale provvede alla costituzione di una Commissione preposta alla la verifica di ricevibilità e di ammissibilità ed alla valutazione delle istanze/proposte progettuali;

3.Incaricare il competente Servizio Programmazione Sociale di ogni altro adempimento connesso e consequenziale al presente provvedimento;

4. Disporre la pubblicazione integrale della presente sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sul sito web <http://www.abruzzosociale.it/>.



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
DPG022002 UFFICIO TERZO SETTORE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Salvatore Gizzi
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Salvatore Gizzi
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Raimondo Pascale
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
Renata Durante
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Segreteria Assessore Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche Sociali, Enti Locali e Polizia Locale
Pietro Quaresimale
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
DPG022 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
DPG022002 UFFICIO TERZO SETTORE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 08/08/2023 07:22:36
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
FABRIZIO BERNARDINI
SEGRETARIO

Data: 08/08/2023 11:11:36
Nr. di serie certificato: 6028053187078265955